

Alla c.a del Responsabile  
Settore Pianificazione territoriale,  
del Comune di Erbusco (Bs)

Oggetto: Relazione tecnica relativa a Opere di RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE VIA  
S.CLEMENTE SP XII

Determinazione	n. 449 del 04/10/2019	Comune di Erbusco
Codice CIG:	Z0229E96D0	

#### PREMESSE

La presente relazione illustra i lavori previsti per la realizzazione di una rotatoria stradale sulla SP XII all'ingresso del centro abitato della frazione di Villa, nel Comune di Erbusco.

Le opere previste riguardano la realizzazione della rotatoria stradale, dei marciapiedi lungo la viabilità, dell'impianto di illuminazione pubblica e di raccolta acque meteoriche con la sistemazione parziale del verde urbano esistente.

La rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra Via San Clemente e Via Rovato ( SPXII) sarà realizzata secondo le norme di settore ( D.L. 30 Aprile 1992, n. 285; Testo aggiornato con la legge n. 41 del 23 Marzo 2016 e D.gr n. VIII/3219 del 27 settembre 2006), smisterà il flusso veicolare entrante lungo le principali direttrici del paese e allo stesso tempo sarà la porta d'accesso alla frazione.

#### ASPETTI AMBIENTALI E DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'intervento si colloca lungo la strada provinciale XII all'ingresso della frazione di Villa, per uno sviluppo planimetrico di circa 1400 mq. Il nuovo tracciato stradale con la rotatoria ha uno sviluppo lineare di 70m sulla linea della strada provinciale. In particolare, i lavori interesseranno parte dell'attuale tracciato stradale con opere di fresatura del tappeto d'usura esistente e ripristino di pendenze con rifacimento del manto d'usura. Per i nuovi tracciati, che occuperanno parte degli spazi dell'area verde esistente, verrà realizzata la nuova fondazione stradale con la sovrastruttura. La carreggiata attuale, nel tratto d'intervento, presenta una larghezza costante pari a 3,50 m. Il nuovo tracciato riprenderà le dimensioni dell'esistente, ampliandosi all'occorrenza fino a 4,50m in corrispondenza della rotatoria, con marciapiedi laterali di 1,50m minimo.

Parte del tracciato stradale provinciale in oggetto è privo di marciapiede e la raccolta delle acque superficiali è insufficiente.

#### DESCRIZIONE INTERVENTO

La soluzione di progetto adottata consiste nell'inserimento di una rotatoria a quattro rami, disassata dall'asse viario principale, in quanto dovrà attestarsi sull'attuale tracciato senza compromettere l'edificato storico al contorno. Un ramo è previsto ad unica corsia di uscita dalla rotatoria, sul lato terminale di Via San Clemente.

La quota di progetto della nuova viabilità è prossima alla quota dell'attuale sede viaria, a meno di compensazione di piani per regolarizzazione delle pendenze trasversali.

Per quanto riguarda l'intervento sui tratti esistenti, il progetto tende a mantenere inalterato l'andamento altimetrico che risulta nel tratto finale pressoché pianeggiante e rispettoso delle quote esistenti e sulla base delle quali verranno realizzati i nuovi tracciati come meglio evidenziato negli elaborati grafici

Ad ogni sezione trasversale della rotatoria è assegnata una pendenza trasversale del 2% circa.

L'anello circolare, di raggio minimo 6,35 m, dispone di una corsia di larghezza 7 m, con banchina esterna di 1,50 m realizzata in masselli prefabbricati in calcestruzzo. Ai lati opposti, l'isola centrale possiede una fascia sormontabile di 1,50 m che permette le manovre difficili ai mezzi pesanti. Le corsie di ingresso e di uscita sulla provinciale hanno una sezione di 4,50 m con banchine laterali a

destra e a sinistra di 1,50m. I raggi di curvatura delle svolte in ingresso hanno un valore di 15 m, con qualche eccezione dovuto alla limitazione degli spazi, ed in uscita raggi molto ampi. Tale differenza permette di indurre al rispetto del segnale di "dare precedenza" ai veicoli in ingresso alla rotatoria e permette al tempo stesso, un'agevole svolta ai veicoli in uscita da questa, in modo che non intralcino il deflusso dei veicoli in transito nell'anello. Per le caratteristiche geometriche adottate si impone una velocità di progetto della rotatoria di 40 Km/h. I raggi di curvatura in uscita sull'attuale SPXII sono più piccoli in modo tale che il deflusso venga ulteriormente rallentato al fine di limitare al minimo la velocità.

L'opera stradale in progetto sarà fornita di opportune opere idrauliche per la raccolta delle acque meteoriche provenienti sia da pioggia diretta che da deflusso superficiale. In primo luogo verrà intercettato il ruscellamento proveniente dal paese mediante un a griglia posta prima dell'ingresso in rotatoria, all'interno della quale saranno posizionati pozzetti con griglie dislocati lungo la banchina laterale in funzione delle pendenze del manto stradale. Il sistema di smaltimento sarà determinato mediante il calcolo delle superfici impermeabili della rotatoria oltre al flusso proveniente dal paese il tutto sarà canalizzato in appositi pozzi perdenti con trincea drenante posizionati all'interno dell'area verde pubblica a confine con l'intervento.

La segnaletica orizzontale e verticale sarà realizzata in conformità ai dettami del codice della strada.

Il tratto di strada in esame è munito di impianto di illuminazione pubblica che verrà in parte recuperata e integrata con il nuovo impianto.

All'interno del sedime stradale corrono i sottoservizi esistenti che non verranno alterati se non per il passaggio di canalizzazioni necessarie ad integrare gli impianti esistenti.

Erbusco,

